

Codice A1505A

D.D. 20 aprile 2017, n. 289

**D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017. Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'a.s. 2016/2017. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta euro 209.000,00 o.f.e. (CIG 7053047681 - CUP J66D17000060002)**

Premesso che:

- l'articolo 52 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015) ha modificato l'articolo 12 della l.r. 28/2007 stabilendo che, a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017, gli assegni di studio sono erogati tramite voucher;
- con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione Coesione Sociale si è proceduto all'approvazione dei bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, fissando al 15 gennaio 2017 il termine ultimo per la presentazione delle relative domande;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 4 - 4367 del 15 dicembre 2016, nel dettare i primi indirizzi per la definizione delle modalità di gestione dello strumento di intervento, ha tra l'altro stabilito di rinviare a successivi provvedimenti, da adottarsi ai sensi delle disposizioni già richiamate, la definizione delle modalità per la gestione e l'organizzazione del nuovo sistema "a voucher", in particolare quanto alle indicazioni relative al reperimento del soggetto gestore del voucher, alla definizione delle modalità attuative del servizio, di erogazione dei voucher e dei relativi termini di validità;

Considerato che:

- l'introduzione del nuovo strumento del "voucher" rende indispensabile provvedere al reperimento di un soggetto che ne gestisca l'emissione e tutti i connessi servizi, al fine di supportare l'Amministrazione regionale nell'attuazione dei disposti dell'articolo 52 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26 che, nel modificare l'articolo 12 della l.r. 28/2007, ha introdotto il voucher quale strumento per l'erogazione alle famiglie dei contributi per il diritto allo studio;
- con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017, la Giunta regionale ha stabilito che, per le finalità del bando per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, il servizio di emissione dei relativi voucher è acquisito mediante procedura di evidenza pubblica, fissando il tetto massimo di spesa per l'affidamento del medesimo nei limiti di euro 209.000,00 o.f.e., soglia ritenuta congrua anche in rapporto alla durata del servizio stesso;
- con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha altresì stabilito che il voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è erogato sotto forma di voucher elettronico, determinandone la validità fino al 31 dicembre 2017;

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il suddetto servizio, che si articola nella realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'a.s. 2016/2017, ed, in particolare, nelle seguenti attività:

- acquisizione e gestione del database dei beneficiari diretti per la produzione dei voucher;
- acquisizione dell'ordine, produzione e consegna dei voucher;
- allestimento e gestione della "rete" dei punti di servizio convenzionati (Istituzioni scolastiche/agenzie formative ed esercizi commerciali);
- elaborazione, produzione e trasmissione all'Amministrazione dei dati di rendicontazione attraverso un sistema di reporting

- realizzazione di idonei controlli sulla finalizzazione della spesa presso la rete degli esercizi commerciali e trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi ai controlli effettuati.

Considerato che, in linea con la data individuata dalla Giunta regionale per l'utilizzo dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, la durata del servizio è determinata fino al 28.2.2018, fermo restando l'obbligo per il fornitore di garantire, in ogni caso, la prosecuzione dello stesso fino alla chiusura delle attività di rendicontazione dei voucher emessi;

Dato atto:

- di non poter utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in quanto il servizio da acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;
- che non risultano attualmente attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. per il medesimo servizio o per servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante Avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" per quindici giorni, per la presentazione delle offerte per la fornitura del servizio;

Ritenuto di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle offerte, il Progetto di Servizio redatto ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e lo schema di contratto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente agli Allegati A, B e C);

Ritenuto di effettuare la scelta del contraente ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità ai criteri e sub-criteri richiamati dall'Avviso e alle modalità di valutazione specificate nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale di cui alla lettera e) del Progetto di Servizio;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza - DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, e dato atto che, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione non si applica ai servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Richiamati i requisiti di partecipazione alla procedura elencati nell'Avviso, conformemente a quanto stabilito nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale di cui alla lettera e) del Progetto di Servizio;

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono indicate nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale di cui alla lettera e) del Progetto di Servizio;

Dato atto che agli oneri finanziari connessi all'attuazione della presente determinazione, quantificati in euro 209.000,00, oltre IVA al 22% per euro 45.980,00 (euro 254.980,00 complessivi) nonché al contributo da versare all'ANAC per euro 225,00, si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili nell'ambito della Missione 04, Programma 07, dei Bilanci di previsione finanziaria 2016-2018 e 2017-2019;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Vista la l.r. 28.3.2017, n. 3 (Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2017);

Visto il DDL n. 237, approvato dal Consiglio regionale in data 12.4.2017 (Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019);

In conformità a quanto previsto con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017;

*determina*

Sulla base delle motivazioni indicate in premessa:

1. di indire un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio di “Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2016/2017”, con durata fino al 28.2.2018, per l’importo massimo stimato, nell’ambito di quanto stabilito con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017, in euro 209.000,00 oltre IVA al 22%, per complessivi euro 254.980,00;
2. di procedere mediante Avviso pubblico per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio;
3. di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle offerte (Allegato A), il Progetto del Servizio (Allegato B), lo schema di contratto (Allegato C) allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 in conformità ai criteri fissati nell’Avviso pubblico e secondo le alle modalità di valutazione specificate nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale di cui alla lettera e) del Progetto del Servizio;
5. di demandare l’esame delle offerte e della documentazione di gara ad un’apposita commissione composta secondo quanto previsto dall’art. 77, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero per il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
7. di dare atto che agli oneri finanziari connessi all’attuazione della presente determinazione, quantificati in euro 209.000,00, oltre IVA al 22%, per euro 254.980,00 complessivi, nonché

al contributo da versare all'ANAC per euro 225,00, si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili nell'ambito della Missione 04, Programma 07, dei Bilanci di previsione finanziaria 2016-2018 e 2017-2019;

8. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
9. di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento della prestazione in argomento e gli adempimenti connessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di "Amministrazione trasparente"

Beneficiario: Creditore determinabile successivamente

Importo complessivo: euro 254.980,00

Dirigente responsabile: Elena Russo

Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

II DIRIGENTE REGIONALE  
Elena RUSSO

VISTO  
IL VICE DIRETTORE REGIONALE  
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Allegato

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
“REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI VOUCHER  
ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/2017”**

**CIG 7053047681  
CUP J66D17000060002**

In esecuzione della D.D. n.            del            , si invitano gli operatori economici interessati a presentare la propria offerta tecnico – economica per l’affidamento del servizio di “Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2016/2017”

**1. STAZIONE APPALTANTE**

Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Via Magenta, 12, 10128 TORINO (Tel. 01143221511; fax 0114325121; PEC: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it).

**2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art. 31 D.Lgs. 50/2016)**

Dott.ssa Elena RUSSO.

**3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

**4. OGGETTO**

Servizio di “Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2016/2017”

**5. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO**

€ 209.000,00 o.f.e. oltre IVA per euro 45.980,00 (€ 254.980,00 IVA compresa)

**6. DURATA CONTRATTUALE**

Il servizio dovrà essere prestato dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà termine al 28 febbraio 2018; il fornitore dovrà garantire, in ogni caso, la prosecuzione dello stesso fino alla chiusura delle attività di rendicontazione dei voucher emessi.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l’esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso ai sensi dell’articolo 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

**7. SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO**

Le specifiche sono riportate nel capitolato descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio allegato (Allegato 7).

**8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi alla presentazione dell’offerta gli operatori economici di cui all’articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L’operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori ai sensi dell’articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

Secondo quanto disposto dall’articolo 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' consentita la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Gli operatori economici interessati devono possedere i requisiti generali di moralità previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 80/2016 nonché i requisiti di idoneità, di capacità economica – finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito specificati, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettere a), b) e c) dello stesso.

#### a. Requisiti di carattere generale

- Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

**L'operatore deve compilare la Parte II e la Parte III del DGUE.**

#### b. Requisiti di idoneità (articolo 83, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016)

- Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o Albo/Registro equivalente nello Stato di appartenenza, per attività di natura analoga con quella oggetto dell'appalto.
- Assenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 1 bis della l. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) relativa all'emersione del lavoro sommerso;
  - Assenza delle condizioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

**L'operatore deve compilare la Parte IV, Sezione A, punto 2 del DGUE e sottoscrivere la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 allegata.**

#### c. Requisiti di capacità economico finanziaria (articolo 83, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016)

- Realizzazione nel triennio 2013-2014-2015 di un fatturato globale complessivamente non inferiore ad euro 500.000,00 al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.

La previsione di un fatturato minimo come requisito di ammissibilità alla procedura si rende necessaria al fine di garantire un'adeguata qualificazione dei soggetti concorrenti alla procedura di gara, anche in considerazione della peculiarità del servizio svolto dall'appaltatore che comprende, in particolare, la gestione nel periodo di vigenza contrattuale di risorse non inferiori ad euro 10.700.000,00).

**L'operatore deve compilare la Parte IV, Sezione B, punto 1a) del DGUE**

#### d. Requisiti di capacità tecniche e professionali (articolo 83, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016)

- Realizzazione nel triennio 2013-2014-2015 di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, ovvero: "gestione di titoli sostitutivi dei servizi di mensa nonché di titoli per l'accesso all'acquisto di beni e servizi di natura sociale, culturale e professionale, in sostituzione di interventi economici" per un importo non inferiore complessivamente ad euro 100.000,00 al netto dell'IVA.

**L'operatore deve compilare la Parte IV, campo C, punto 1b) del DGUE.  
L'operatore provvede altresì alla sottoscrizione di quanto dichiarato (Parte VI del DGUE ).**

In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese o di Consorzio ordinario (art. 45, c.2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016) i requisiti di cui:

- alle lettere da a) a b) (requisiti di carattere generale e idoneità) devono essere posseduti da ciascun componente il Raggruppamento o Consorzio;
- alla lettera c) (Requisiti di capacità economico – finanziaria) devono essere raggiunti sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere la misura maggioritaria del fatturato richiesto;
- alla lettera d) (Requisiti di capacità tecniche – professionali) deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio nel suo complesso.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del del D.Lgs. 50/2016), i requisiti di cui:

- alle lettere da a) a d) devono essere posseduti dal consorzio stesso, se esegue in proprio, oppure i consorzi dovranno indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali, oltre al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra.

In ogni caso, i R.T.I. e i consorzi ordinari dovranno indicare, a pena di esclusione, le parti della fornitura che ciascuna delle raggruppate o consorziate andrà ad eseguire.

## 9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il subappalto è ammesso solo se dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

La Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli stessi affidatari al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

## 10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100; all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di **70 punti**. All'offerta economica non possono essere attribuiti più di **30 punti**.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

			<b>Punteggio massimo</b>
	<b>Criterio</b>		
a.	<b>Progettazione del servizio</b>		<b>57</b>
a.1		Adeguatezza, in termini di coerenza ed efficacia, dell'architettura del sistema, intesa come schema di funzionamento complessivo del sistema adottato	18
a.2		Completezza, esaustività, efficacia e flessibilità nell'organizzazione del ciclo attivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto all'Amministrazione e ai beneficiari e il rispetto degli obblighi contrattuali	17
a.3		Completezza, esaustività, efficacia e flessibilità nell'organizzazione del ciclo passivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto ai soggetti della rete e il rispetto degli obblighi contrattuali	17

a.4		Adeguatezza delle metodiche di sicurezza del sistema e di monitoraggio (sicurezza nelle transazioni, livelli di accesso al portale, protezione dei dati, prevenzione dei malfunzionamenti, recovery plan)	5
b.	<b>Realizzazione del servizio</b>		<b>13</b>
b.1		Tempistica dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative	8
b.2		Adeguatezza degli strumenti di verifica e controllo nei confronti della rete commerciale (con particolare riferimento al monitoraggio della finalizzazione)	5

## 11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: REGIONE PIEMONTE – Direzione Coesione sociale – Settore Politiche dell'Istruzione – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 8 maggio 2017 a pena di esclusione.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a rendere impossibili eventuali violazioni. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del/i mittente/i e la seguente dicitura: "Procedura negoziata art. 36 del D.Lgs. 50/2016 – CIG 7053047681, Servizio di "Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017" - NON APRIRE".

Nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.

Il plico deve contenere le seguenti buste, ugualmente chiuse e sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura:

**A.** Una busta contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**", nonché il nominativo del mittente.

**B.** Una busta contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura "**Offerta Tecnica**", nonché il nominativo del mittente.

**C.** Una busta contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura "**Offerta Economica**", nonché il nominativo del mittente.

**D.** Una eventuale busta contenente: "**Documenti utili – situazione di controllo - art. 2359 c.c.**"

Qualora le buste di cui alle lettere B) e C) fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmate o viceversa, si provvederà all'esclusione dell'offerta.

La stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

**La busta A "Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere a pena di esclusione:

1. **l'istanza di ammissione alla procedura**, redatta in bollo da € 16,00, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – Settore Politiche dell'Istruzione – Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono dell'Impresa offerente, l'indirizzo Posta Elettronica Certificata - PEC ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto e l'indirizzo e-mail; l'istanza potrà essere redatta in conformità al modello all'Allegato 1 al presente Avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza;

2. **il documento di gara unico Europeo (DGUE)**, compilato secondo le indicazioni fornite al presente Paragrafo (Allegato 2), accompagnata da copia semplice del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

3. **la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** e s.m.i. conforme al modello di cui all'Allegato 3, compilata e debitamente sottoscritta, accompagnata da copia semplice del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

4. **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (Allegato 4 al presente Avviso);

5. **la cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo a base di gara costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016; la fideiussione, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

6. indicazione del "PASSOE" acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al Paragrafo 12 del presente Avviso;

7. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

- l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016;
- il possesso in misura maggioritaria da parte del soggetto futuro mandatario/capogruppo del primo dei requisiti di cui al punto 8;
- le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota percentuale di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016);

- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota percentuale di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016).

**La busta B "Offerta Tecnica"** dovrà contenere a pena di esclusione la relazione tecnica redatta in conformità al Modello all'Allegato 5 e predisposta secondo le specifiche indicate all'articolo 11 del capitolato descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio (Allegato 7).

La relazione dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito i documenti sopra indicati dovranno essere sottoscritti da tutti gli operatori raggruppati.

**La busta C "Offerta Economica"** dovrà contenere a pena di esclusione l'offerta economica redatta in conformità al Modello all'Allegato 6, in bollo da € 16,00, riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, ed il corrispondente ribasso percentuale offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà, altresì, indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente, con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

## **12. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI**

L'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice degli appalti sia acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici.

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, che renderà operativa la predetta Banca dati nazionale degli operatori economici, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.

Ciascun Operatore Economico Concorrente dovrà pertanto registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A) denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

La stazione appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti alla presente procedura tramite il sistema informativo AVCPass, il sistema Durc o in linea il sistema della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia di cui all'art. 96 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la stazione appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

## **13. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, che intendono partecipare alla presente procedura possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei loro legami con questi ultimi.

In tal caso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel predetto art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

## **14. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI**

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in

particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del medesimo decreto, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria dello uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **15. ANOMALIA DELL'OFFERTA**

L'anomalia dell'offerta è valutata in conformità al disposto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'offerta risulti sospetta di anomalia, la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'anomalia, la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

### **16. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto.

Referenti:

Elena RUSSO – Responsabile del Settore “Politiche dell'Istruzione” – tel. 011/432.4349  
elena.russo@regione.piemonte.it

Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti degli operatori economici con relativi numeri di telefono e di PEC.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato dall'Avviso per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

### **17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.**

Nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al presente procedimento:

- a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto;

- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto sia cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
1. il personale interno dell'Amministrazione;
  2. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
  4. l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.

soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Responsabile pro tempore del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega al presente avviso (Allegato 4) e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che partecipano alla procedura. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna, con la presentazione dell'offerta, a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

## **18. PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso, completo dei relativi allegati, viene pubblicato integralmente sul BUR Piemonte e per quindici giorni naturali e consecutivi sul sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

e sulla sezione tematica Istruzione della Direzione Coesione sociale:

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/>

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente avviso verrà pubblicata sui siti internet sopra indicati.

## **19. ALTRE INFORMAZIONI**

- L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la sede della Direzione Coesione, Settore Politiche dell'Istruzione, in via Magenta 12, Torino, in data che sarà oggetto di comunicazione; possono partecipare i legali rappresentanti dei soggetti offerenti o le persone munite di delega da parte del legale rappresentante di un operatore economico partecipante.
- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un istitutore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia

semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'istitutore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.

- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per 100 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dal progetto di servizio all'Allegato 7, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Le comunicazioni da parte della stazione appaltante avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nell'istanza di ammissione.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organo giurisdizionale competente è il Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

**Allegati:**

- 1) Modello di istanza di ammissione (Allegato 1).
- 2) Documento di gara unico Europeo (DGUE) (Allegato 2)
- 3) Modello dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato 3)
- 4) Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (Allegato 4)
- 5) Modello relazione offerta tecnica (Allegato 5)
- 6) Modello relazione offerta economica (Allegato 6)
- 7) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 (Allegato 7).

La Responsabile del Settore  
Politiche dell'Istruzione  
Responsabile del procedimento  
Elena RUSSO

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI**  
**“REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI VOUCHER**  
**ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/2017”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di legale rappresentante/ procuratore \_\_\_\_\_ della Società \_\_\_\_\_, con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_, via/Piazza \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Stato \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_  
iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ n. di registro \_\_\_\_\_

Dati relativi all'operatore economico: Tel.: _____ Fax : _____ E – mail: _____ <b>PEC</b> (posta elettronica certificata) a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura _____
--

**CHIEDE DI PARTECIPARE**

**all'AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione delle offerte per l'affidamento del servizio di “Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017” tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016, in attuazione della D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura, nonché le convocazioni alle eventuali sedute pubbliche, avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

Luogo e data .....

(Firma.....)

*(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere l'istanza)*



## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :  d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?  <b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b>  <b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b>  <b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b>  e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]  d) [ ] Sì [ ] No

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p><b>Lotti</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[ ]</p>

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

<p>Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.</p>	
<p><b>Eventuali rappresentanti:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:</p>	<p>[.....]; [.....]</p>
<p>Posizione/Titolo ad agire:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Indirizzo postale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Telefono:</p>	<p>[.....]</p>
<p>E-mail:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?  4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).  
<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.  
<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).  
<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.  
<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).  
<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).  
<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.  
<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.  
<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]
---	---------

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Si [] No	d) [] Si [] No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	<b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(21)</sup> : [.....][.....][.....]	

**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>**

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b> , <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Si [] No
<b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
<b>In caso affermativo</b> , indicare:	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No
1) L'operatore economico	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
- ha risarcito interamente il danno?	
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);  2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);  3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all' <u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?  In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?          4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);          5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?  In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?  - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?          6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' <u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No          <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]          <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

<b>L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione <math>\alpha</math> della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:</b>	
<b>Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti</b>	<b>Risposta</b>
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

<b>Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.</b>	
<b>Idoneità</b>	<b>Risposta</b>
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.  
<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.  
<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.  
<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.  
<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1" data-bbox="772 483 1327 533"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>								
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare<sup>(37)</sup></b> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [ ] Si [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

**D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)**

<b>L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.</b>	
<b>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b> , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [.....][.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> ? <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [.....][.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	[.....]  [ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI VOUCHER ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/2017”

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, con sede nel Comune di \_\_\_\_\_, via/Piazza \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Stato \_\_\_\_\_ capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, (eventuale) in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese \_\_\_\_\_ (di seguito denominata “*Impresa*”),

**ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della sussistenza della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che non sussistono nei confronti dell’*Impresa* le condizioni di esclusione dalla gara di cui all’art. 1-bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);
2. che l’*Impresa* non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell’Amministrazione regionale, che abbiano esercitato – nei propri confronti – poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Amministrazione regionale per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
3. che l’*Impresa* ha preso atto ed accettato il contenuto del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali e si impegna a rispettare ogni obbligo stabilito dal suddetto Patto, pena l’applicazione delle sanzioni previste;
4. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa *Impresa* verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica in vista della quale è rilasciata o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall’aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Regione Piemonte ai sensi dell’art. 1456 cod. civ.;

Data .....

(Firma.....)

**PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

**Articolo 1**

**Finalità ed ambito di applicazione**

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

**Articolo 2**

**Efficacia del Patto**

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

**Articolo 3**

**Obblighi degli operatori economici**

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
  - e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;

- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
  - trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
  - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
  - confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
  - noli a freddo di macchinari;
  - forniture di ferro lavorato;
  - noli a caldo;
  - autotrasporti per conto di terzi;
  - guardiania dei cantieri.
3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### **Articolo 4 Obblighi della Regione Piemonte**

- La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.
- La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

#### **Articolo 5 Violazione del Patto**

- La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
- La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

(Firma.....)

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI VOUCHER ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017.**

a.1 Descrizione dello schema di funzionamento complessivo del sistema adottato per la realizzazione del servizio

a.2 Descrizione delle modalità organizzative del ciclo attivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto all'Amministrazione e ai beneficiari e il rispetto degli obblighi contrattuali

a.3 Descrizione delle modalità organizzative del ciclo passivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto ai soggetti della rete e il rispetto degli obblighi contrattuali

a.4 Descrizione delle metodiche di sicurezza del sistema e di monitoraggio (sicurezza nelle transazioni, livelli di accesso al portale, protezione dei dati, prevenzione dei malfunzionamenti, recovery plan, ecc.)

b.1 Indicazione della tempistica dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative

**b.2. Descrizione degli strumenti di verifica e controllo nei confronti della rete commerciale (con particolare riferimento al monitoraggio della finalizzazione)**

*(N.B. A pena di esclusione della candidatura del concorrente, nell'offerta tecnica è fatto divieto di fare qualsiasi tipo di riferimento all'offerta economica)*

**SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI VOUCHER ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017.**

**Importo a base del confronto competitivo euro 209.000,00 (netto di IVA).**

**CIG - CUP**

**OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di legale rappresentante/ procuratore \_\_\_\_\_ della Società \_\_\_\_\_, con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_, via/Piazza \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Stato \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_  
iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ n. di registro \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che il ribasso offerto, per l'espletamento del servizio in oggetto, è:

**ribasso complessivo all'importo a base del confronto competitivo in cifre**

\_\_\_\_\_

**ribasso complessivo all'importo a base del confronto competitivo in lettere**

( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ )

**Durata dell'offerta:** 100 gg dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

*Luogo e data* .....

(Firma.....)

(N.B. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa,consorzio, GEIE, compilare per ciascun partner)

**PROGETTO DI SERVIZIO  
(art. 23, c. 15 D.Lgs. 50/2016)**

**SERVIZIO DI REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E  
RENDICONTAZIONE DEI VOUCHER ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**CIG 7053047681  
CUP J66D17000060002**

**A. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO**

**1. Premessa**

La Regione Piemonte, con la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione Piemonte eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio differenziati per fasce di reddito (art. 12).

Per effetto delle previsioni dell'articolo 52 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015), a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017, gli assegni di studio, che in precedenza si configuravano come contributi economici alle famiglie, sono erogati in forma di voucher.

I relativi importi, differenziati in base alla situazione reddituale e all'ordine di scuola frequentato dallo studente, sono contenuti nel Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, anch'esso adeguato al nuovo sistema "a voucher" con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016.

I *voucher* in questione sono "buoni servizi" riservati:

- a) agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti, nell'anno scolastico di riferimento, la scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione, per il pagamento delle rette di iscrizione e frequenza (*voucher iscrizione e frequenza*);
- b) agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti, nell'anno scolastico di riferimento, la scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico (*voucher libri POF trasporti*).

I *voucher per il diritto allo studio* rappresentano pertanto uno strumento di nuova introduzione nella Regione Piemonte.

Con tale modalità si intende consentire agli studenti beneficiari di rivolgersi ad una rete di punti convenzionati, comprese le Istituzioni scolastiche e le agenzie formative dagli stessi frequentate, per ottenere, mediante la semplice esibizione di un dispositivo di accesso, i servizi o i beni previsti senza esborso di denaro contante.

Il Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione Sociale, con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016, ha approvato i bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per

l'anno scolastico 2016/2017, fissando al 15 gennaio 2017 il termine ultimo per la presentazione delle relative domande. Le istanze pervenute ammontano, complessivamente, a 22.213, di cui:

- 3.720 relative al voucher iscrizione e frequenza;
- 18.493 relative al voucher libri POF trasporti.

La conclusione dell'istruttoria è prevista entro il termine del mese di aprile 2017.

Per l'avvio del sistema, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017, ha stabilito, in particolare, di acquisire il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 mediante procedura di evidenza pubblica, fissando il tetto massimo di spesa per l'affidamento del servizio nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (209.000,00 euro o.f.e.).

Con lo stesso provvedimento, è stato inoltre deliberato che, per l'anno scolastico 2016/2017, il voucher per il diritto allo studio è erogato sotto forma di voucher *elettronico*. L'opzione digitale si pone in continuità con il percorso già avviato dalla Regione Piemonte quanto alla raccolta delle domande di contributo per il diritto allo studio, da tempo compilabili solo on-line e gestite mediante procedure informatizzate.

In base all'attuale dotazione finanziaria, l'importo dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, che potranno essere utilizzati fino al 31 dicembre 2017, è determinato in complessivi euro 10.700.000,00, di cui euro 4.280.000,00 per i *voucher iscrizione e frequenza* ed euro 6.420.000,00 per i *voucher libri POF trasporti*.

## **2. Quadro normativo**

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i.;
- Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015);
- Legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);
- Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011 e da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente per l'anno 2017 a norma dell'articolo 54 della l.r. 25/2016;
- D.G.R. n. 4 - 4367 del 15 dicembre 2016;
- D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017;
- D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione regionale Coesione Sociale.

## **B. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, C. 3, DEL D.LGS. 81/2008**

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale (Determinazione AVCP 3/2008). Gli oneri per la sicurezza da interferenza di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono pari a zero.

## **C. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**

L'importo di base oggetto di ribasso del presente appalto, pari ad euro 209.000,00 o.f.e., ritenuto congruo anche alla luce della durata del servizio, è stato individuato con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017 come tetto massimo di spesa.

La quantificazione così operata dalla Giunta regionale è scaturita anche dalla ricerca, realizzata dalla committente, che, sulla base delle analogie esistenti tra il servizio da affidare e il servizio sostitutivo di mensa reso tramite buoni pasto, ha preso ad esame gli esiti della gara recentemente aggiudicata in via definitiva da Consip per l'attivazione di una convenzione relativa alla fornitura

del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei per le PA. I documenti istruttori relativi a tale ricerca sono agli atti del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale.

Ad oggi, non risultano attualmente attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. per il medesimo servizio o per servizi comparabili.

Qualora nel corso della durata del contratto in oggetto Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

#### **D. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 209.000,00 o.f.e. oltre IVA e così per l'importo complessivo di € 254.980,00 o.f.i.

#### **E. CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

##### **Articolo 1 – Definizioni**

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- "aggiudicatario o affidatario o appaltatore o fornitore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- "D.Lgs. 50/2016": il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;
- "capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- "committente o amministrazione o stazione appaltante o Regione": la Regione Piemonte;
- "contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'Aggiudicatario;
- "offerente o concorrente": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- "servizio": il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017
- "beneficiari o beneficiari diretti" del voucher: i singoli richiedenti presenti in graduatoria relativamente alle domande ammesse e finanziate nell'ambito dei Bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 approvati con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione regionale Coesione Sociale.

##### **Articolo 2 – Oggetto dell'affidamento**

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017. Il presente capitolato contiene le caratteristiche e i requisiti relativi al servizio, meglio dettagliati ai successivi articoli 4, 5 e 6, da realizzarsi a favore della Regione Piemonte e definisce le specifiche tecniche di cui i proponenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

##### **Articolo 3 – Natura dell'affidamento**

Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi

dell'articolo 95 dello stesso, con l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa e verifica della relativa congruità ai sensi dell'articolo 97.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice composta ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato. Il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sarà dichiarato affidatario provvisorio del servizio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione del presente capitolato.

#### **Articolo 4 – Descrizione del servizio**

L'oggetto della prestazione consiste nell'effettuare il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

a) Acquisizione e gestione del database dei beneficiari diretti per la produzione dei voucher.

Al termine dell'istruttoria delle domande pervenute a valere sui bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, previsto entro il mese di aprile 2017, in concomitanza con l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziate, sarà reso noto all'affidatario il numero effettivo dei richiedenti ammessi al beneficio ed i relativi dati, comprensivi dei valori nominali dei singoli voucher, utili alla produzione degli stessi. Il database dei beneficiari dovrà essere acquisito e gestito a tal fine dall'affidatario del servizio.

L'ordine di emissione sarà emesso in un'unica soluzione all'atto dell'approvazione della graduatoria, ferma restando la possibilità, da parte della Giunta regionale, di implementare le risorse destinate al voucher per il diritto allo studio, e di dare conseguentemente corso ad un ulteriore ordine entro la scadenza contrattuale.

b) Acquisizione dell'ordine, produzione e consegna dei voucher ai beneficiari.

I voucher per il diritto allo studio dovranno essere prodotti in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del presente capitolato. I voucher resi disponibili ai beneficiari **entro il 31 maggio 2017** e in ogni caso non oltre quindici giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di emissione da parte dell'Amministrazione regionale.

In relazione alle specifiche tecniche utilizzate per l'erogazione del servizio, entro la data prevista per la messa a disposizione dei titoli, l'affidatario del servizio avrà l'onere di provvedere alla consegna, materiale o immateriale, dei voucher stessi ai beneficiari, secondo modalità concordate con l'Amministrazione regionale. I costi di consegna saranno ad esclusivo carico dell'affidatario del servizio e dovranno essere tenuti in considerazione ai fini della determinazione dell'offerta economica.

c) Allestimento e gestione della "rete" dei punti di servizio convenzionati.

La "rete" dei punti di servizio dovrà essere costituita mediante convenzione tra l'affidatario del servizio e i diversi soggetti presso i quali i voucher potranno essere utilizzati quali mezzi di pagamento. Ciascun accordo dovrà esaurire la regolamentazione dei reciproci rapporti giuridici ed economici. Ogni onere relativo al convenzionamento, ivi compresa la connessa fornitura alla rete di dispositivi hardware o software utili alla lettura, all'utilizzo e al rimborso del voucher, sarà a carico dell'affidatario del servizio e dovrà essere tenuto in considerazione ai fini della determinazione dell'offerta economica.

In sede di prima sperimentazione del nuovo modello, nell'ambito della convenzione, l'affidatario del servizio non potrà chiedere alcuna commissione, o aggio, alla "rete", neppure a titolo di concorso alle spese di gestione: il servizio sarà infatti remunerato forfetariamente, nei limiti del prezzo di aggiudicazione, esclusivamente dalla Regione Piemonte.

Costituiscono la "rete" dei soggetti presso i quali i voucher per il diritto allo studio potranno essere utilizzati:

1. le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, frequentate dagli studenti ammessi al beneficio, quanto alle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta

formativa ed alle rette di iscrizione e frequenza, nonché, limitatamente alle spese per i libri di testo, le agenzie formative;

2. prioritariamente le librerie, le cartolerie, gli esercizi specializzati in forniture di elettronica, le rivendite di titoli di viaggio, la grande distribuzione, quanto all'acquisto di libri di testo, di materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione.

La gestione della rete dei soggetti pubblici e privati affiliati comprende la gestione documentale, amministrativa e contabile dei relativi rapporti.

Istituzioni scolastiche e agenzie formative.

Tenuto conto della particolare natura e struttura delle Istituzioni scolastiche, il rapporto convenzionale che l'affidatario del servizio dovrà intrattenere con le stesse per l'utilizzo dei voucher sarà conformato ad uno schema-tipo prodotto dall'Amministrazione che dovrà prevedere tempi di rimborso contenuti, al massimo, in **dieci giorni naturali e consecutivi** dalla richiesta di pagamento e non potrà imporre obblighi di sottoscrizione di servizi aggiuntivi comunque compensati. Condizioni analoghe dovranno essere garantite alle agenzie formative interessate. Le penali previste dall'articolo 22 si applicano per ciascun giorno di ritardo nel rimborso alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative rispetto al termine cui l'appaltatore si è vincolato.

Il database delle Istituzioni scolastiche/agenzie formative frequentate dagli studenti ammessi al beneficio sarà fornito dall'Amministrazione regionale in concomitanza con l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziate.

In relazione alle specifiche tecniche utilizzate per l'erogazione del servizio, il rapporto convenzionale con le Istituzioni scolastiche e le agenzie formative interessate potrà essere instaurato anche oltre i termini previsti per la consegna del voucher, all'atto della sua presentazione per il pagamento delle rette.

Esercizi commerciali.

L'affidatario del servizio dovrà impegnarsi a garantire l'affiliazione alla rete entro la data prevista per la messa a disposizione dei voucher di un numero congruo di esercizi commerciali, per tipologia e localizzazione.

In sede di prima sperimentazione del nuovo modello, si richiede che l'affidatario del servizio provveda a tale data all'affiliazione **almeno** delle seguenti quantità di esercizi commerciali, per tipologia e dislocazione:

	Comuni capoluogo di provincia	Comune di Torino	Comuni con oltre 10.000 abitanti
a. Librerie	2	6	2
b. Cartolerie	2	6	2
c. Esercizi specializzati in forniture di elettronica	2	3	1
d. Rivendite di titoli di viaggio	2	4	2
e. Punti della grande distribuzione	3	6	2

Entro la data prevista per il perfezionamento della rete, l'affidatario comunicherà formalmente gli estremi degli esercizi commerciali affiliati per le verifiche da parte del committente. La rete degli esercizi commerciali potrà essere implementata nel corso della vigenza contrattuale, anche su richiesta dell'Amministrazione.

Il rapporto convenzionale con gli esercizi commerciali dovrà prevedere tempi di rimborso non superiori a trenta giorni dalla richiesta di pagamento.

Il database degli esercizi commerciali dovrà essere acquisito e gestito dall'affidatario del servizio per la gestione dei pagamenti e il monitoraggio degli accessi.

L'affidatario dovrà tenere indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi controversia incorsa con gli esercizi commerciali della rete.

Entro la data prevista per la messa a disposizione dei voucher, l'Amministrazione regionale renderà noto e comunicherà all'affidatario del servizio l'elenco dei beni acquistabili mediante voucher entro le categorie merceologiche previste dalla legge. Sarà onere dell'affidatario del servizio provvedere alle relative comunicazioni agli esercizi commerciali affiliati per la finalizzazione della spesa.

L'appaltatore si impegna a garantire il corretto funzionamento del servizio. A tal fine, effettua controlli periodici e capillari in almeno il 10% degli esercizi commerciali affiliati per accertare in particolare:

- il rispetto delle regole di erogazione e delle procedure di controllo;
- l'utilizzo del voucher solo presso i punti autorizzati e da parte dei legittimi beneficiari;
- la liceità dei beni acquistati dai beneficiari.

Ogni eventuale inadempienza è comunicata formalmente all'Amministrazione, che valuterà l'esclusione dal circuito degli esercizi commerciali che non abbiano rispettato le regole di erogazione.

- d) Elaborazione, produzione e trasmissione all'Amministrazione dei dati di rendicontazione attraverso un sistema di reporting.
- e) Realizzazione di idonei controlli sulla finalizzazione della spesa presso la rete degli esercizi commerciali e trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi ai controlli effettuati.

### **Articolo 5 – Caratteristiche dei voucher elettronici**

I voucher per il diritto allo studio 2016/2017 dovranno essere erogati in modalità elettronica, attraverso dispositivi di accesso specifici, supporti informatici, carte multifunzione o altre modalità che prevedano in ogni caso processi di gestione automatizzati, una rete di dispositivi di lettura presso i soggetti convenzionati ed un sistema autorizzativo in grado di ricevere, elaborare e rendicontare i flussi di consumo per gli utenti finali.

Il sistema dovrà privilegiare il funzionamento on line del servizio, garantendo all'Amministrazione la disponibilità dei dati relativi all'erogazione del servizio in tempo reale. Dovrà in ogni caso essere garantita la gestione automatizzata del c.d. ciclo attivo, assicurando all'Amministrazione l'assistenza necessaria. Dovrà altresì essere garantita ai beneficiari la consultazione delle informazioni necessarie all'utilizzo del voucher.

Il fornitore dovrà predisporre adeguate metodiche:

- di sicurezza delle transazioni (protezione nel trasferimento dei dati, livelli di accesso al portale, procedure di blocco delle card, ecc.);
- di monitoraggio del sistema (punti di controllo del servizio, azioni preventive e correttive dei malfunzionamenti, recovery plan per la gestione delle emergenze, eventuale previsione di soluzioni alternative in caso di indisponibilità del sistema, ecc.).

In caso di malfunzionamenti, il fornitore si impegna ad intervenire entro un giorno lavorativo dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso il servizio venga erogato tramite smart card, dovranno essere possibili personalizzazioni da concordarsi con l'Amministrazione. In caso di furto o smarrimento, il fornitore dovrà garantirne la sostituzione entro due giorni lavorativi.

In caso di utilizzo di carte multifunzione, dovrà essere assicurata la gestione separata dei servizi relativi al voucher per il diritto allo studio rispetto ad altri servizi presenti sulla carta.

I voucher dovranno avere le seguenti caratteristiche essenziali:

1. utilizzabilità solo presso la rete degli affiliati;
2. non intercambiabilità per tipologia (il *voucher iscrizione e frequenza* non potrà essere utilizzato per le spese per cui è erogato il *voucher libri POF trasporti*, e viceversa)
3. finalizzazione accertata delle spese;
4. nessuna possibilità di conversione in denaro;
5. monitorabilità dell'utilizzo;
6. tracciabilità del circuito;
7. utilizzabilità solo entro la data prefissata (31 dicembre 2017);
8. possibilità di utilizzo anche per acquisti on-line.

In relazione alle modalità tecniche utilizzate per l'erogazione del servizio, a ciascun richiedente che abbia diritto a più di un voucher il fornitore potrà mettere a disposizione più voucher o un unico voucher cumulativo.

### **Articolo 6 – Modalità e luogo di esecuzione del servizio**

Il servizio dovrà essere svolto in stretta collaborazione con i referenti dell'Amministrazione regionale che saranno individuati in sede di stipula del contratto. L'appaltatore dovrà garantire il necessario supporto tecnico- specialistico sulla base delle conoscenze ed esperienze maturate.

L'appaltatore dovrà individuare il coordinatore responsabile cui l'Amministrazione regionale farà riferimento per l'esecuzione del contratto ed uno specifico referente per la gestione dei rapporti con la rete. L'affidatario dovrà garantire il corretto funzionamento del servizio e monitorare la finalizzazione della spesa, effettuando a tal fine idonei controlli.

L'affidatario dovrà realizzare le attività oggetto del servizio con le tempistiche di seguito riportate:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>TEMPI di realizzazione</b>
Predisposizione e consegna al committente del documento descrittivo delle specifiche dello strumento e delle modalità tecniche adottate utile ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione ai beneficiari diretti del voucher	Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto
Predisposizione e consegna al committente dei modelli di convenzione per la rete degli affiliati, per la verifica da parte dell'Amministrazione	Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto
Acquisizione e verifica del database dei beneficiari indiretti del voucher	Alla ricezione della documentazione trasmessa dall'Amministrazione regionale
Acquisizione dell'ordine di emissione dei voucher	Secondo prescrizione dell'Amministrazione regionale
Produzione ed eventuale personalizzazione dei voucher	Entro il 31 maggio 2017 e comunque non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di emissione
Consegna, materiale o immateriale, dei voucher	Entro il 31 maggio 2017 e comunque non oltre quindici giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di emissione
Invio di comunicazioni ai beneficiari diretti	Entro 48 ore dalla messa a disposizione dei voucher
Allestimento della rete minima degli esercizi commerciali affiliati	Entro il 31 maggio 2017 e comunque in concomitanza con la messa in disponibilità dei voucher ai beneficiari diretti
Acquisizione, verifica e aggiornamento del database dei soggetti costituenti la rete	Alla ricezione dei dati per tutta la durata del contratto
Allestimento della rete delle Istituzioni scolastiche	Entro il 31 maggio 2017 o comunque con modalità che consentano il convenzionamento contestuale alla presentazione in pagamento del voucher
Elaborazione, produzione e trasmissione dei dati di rendicontazione attraverso report periodici	A cadenza mensile per tutta la durata del contratto
Trasmissione dei dati relativi ai controlli effettuati presso gli esercizi commerciali della rete	A cadenza bimestrale per tutta la durata del contratto

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è presso la sede del committente. L'attività di affiliazione dovrà essere realizzata sull'intero territorio regionale. Per un limitato numero di beneficiari del voucher (non oltre 70), il fornitore dovrà provvedere al convenzionamento di Istituzioni scolastiche/agenzie formative site al di fuori della Regione Piemonte.

#### **Articolo 7 - Importo di base e durata del servizio**

L'importo a base del confronto competitivo è di euro 209.000,00, IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro zero).

Su tale base devono essere indicati la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica

con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Il servizio dovrà essere prestato dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà termine al 28 febbraio 2018. Il fornitore dovrà garantire, in ogni caso, la prosecuzione dello stesso fino alla chiusura delle attività di rendicontazione dei voucher emessi.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

### **Articolo 8 - Trasferimenti e garanzie**

Il trasferimento all'affidatario delle somme dallo stesso corrisposte ai soggetti della rete per i voucher accettati sarà disposto dalla committente in via posticipata, a seguito di presentazione di note di debito a cadenza mensile in relazione agli stati di avanzamento della spesa.

Tale trasferimento non costituisce corrispettivo contrattuale e non è soggetto a tassazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi) e s.m.i. (Risoluzione 119/E del 22.11.2010 Agenzia delle Entrate).

L'Amministrazione provvederà a liquidare le note di debito fuori campo IVA, corredate da tutti i dati utili relativi ai soggetti della rete rimborsati, entro trenta giorni dalla presentazione delle stesse da parte dell'affidatario, ferme restando le scadenze concordate e d'obbligo.

Nel periodo di vigenza contrattuale, la prima nota di debito non potrà essere presentata in data antecedente al 1 luglio 2017 o comunque trascorsi almeno trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di effettiva consegna dei voucher. L'affidatario, all'atto della presentazione della prima nota di debito, sarà tenuto a garantire, per l'intera durata contrattuale, le risorse da trasferire tramite idonea garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo (stimato, alla data attuale, in euro 10.700.000,00). La suddetta garanzia è ulteriore rispetto a quella prevista ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il fornitore non potrà sospendere la prestazione dei servizi in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi o nell'assolvimento delle note di debito.

### **Articolo 9 - Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta**

Sono ammessi alla presentazione dell'offerta gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

Secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' consentita la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

### **Articolo 10 - Requisiti di partecipazione**

Gli operatori economici interessati devono possedere i requisiti generali di moralità previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 80/2016 nonché i requisiti di idoneità, di capacità economica – finanziaria

e di capacità tecniche e professionali di seguito specificati, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettere a), b) e c) dello stesso.

a. Requisiti di carattere generale

- Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

**L'operatore deve compilare la Parte II e la Parte III del DGUE.**

b. Requisiti di idoneità (articolo 83, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016)

- Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o Albo/Registro equivalente nello Stato di appartenenza, per attività di natura analoga con quella oggetto dell'appalto.
- Assenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 1 bis della l. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) relativa all'emersione del lavoro sommerso;
- Assenza delle condizioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

**L'operatore deve compilare la Parte IV, Sezione A, punto 2 del DGUE e sottoscrivere la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 allegata.**

c. Requisiti di capacità economico finanziaria (articolo 83, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016)

- Realizzazione nel triennio 2013-2014-2015 di un fatturato globale complessivamente non inferiore ad euro 500.000,00 al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.

La previsione di un fatturato minimo come requisito di ammissibilità alla procedura si rende necessaria al fine di garantire un'adeguata qualificazione dei soggetti concorrenti alla procedura di gara, anche in considerazione della peculiarità del servizio svolto dall'appaltatore che comprende, in particolare, la gestione nel periodo di vigenza contrattuale di risorse non inferiori ad euro 10.700.000,00).

**L'operatore deve compilare la Parte IV, Sezione B, punto 1a) del DGUE**

d. Requisiti di capacità tecniche e professionali (articolo 83, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016)

- Realizzazione nel triennio 2013-2014-2015 di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, ovvero: "gestione di titoli sostitutivi dei servizi di mensa nonché di titoli per l'accesso all'acquisto di beni e servizi di natura sociale, culturale e professionale, in sostituzione di interventi economici" per un importo non inferiore complessivamente ad euro 100.000,00 al netto dell'IVA.

**L'operatore deve compilare la Parte IV, campo C, punto 1b) del DGUE.**

**L'operatore provvede altresì alla sottoscrizione di quanto dichiarato (Parte VI del DGUE ).**

In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese o di Consorzio ordinario (art. 45, c.2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016) i requisiti di cui:

- alle lettere da a) a b) (requisiti di carattere generale e idoneità) devono essere posseduti da ciascun componente il Raggruppamento o Consorzio;
- alla lettera c) (Requisiti di capacità economico – finanziaria) devono essere raggiunti sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere la misura maggioritaria del fatturato richiesto;
- alla lettera d) (Requisiti di capacità tecniche – professionali) deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio nel suo complesso.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del del D.Lgs. 50/2016), i requisiti di cui:

- alle lettere da a) a d) devono essere posseduti dal consorzio stesso, se esegue in proprio, oppure i consorzi dovranno indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali, oltre al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra. In ogni caso, i R.T.I. e i consorzi ordinari dovranno indicare, a pena di esclusione, le parti della fornitura che ciascuna delle raggruppate o consorziate andrà ad eseguire.

### **Articolo 11 – Offerta tecnica**

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi proposti e dovrà consistere in una relazione tecnica redatta in conformità al Modello Allegato 5 all'Avviso predisposta in lingua italiana in un massimo di 20 pagine in formato A4, solo lato fronte, scritta con le seguenti specifiche: dimensione del carattere 11, paragrafo spaziatura 1,5 righe. Non sarà oggetto di valutazione quanto scritto oltre le venti pagine previste.

La relazione tecnica dovrà sviluppare, in particolare, i seguenti contenuti:

- a) Descrizione dello schema di funzionamento complessivo del sistema adottato;
- b) Descrizione delle modalità organizzative del ciclo attivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto all'Amministrazione e ai beneficiari e il rispetto degli obblighi contrattuali
- c) Descrizione delle modalità organizzative del ciclo passivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto ai soggetti della rete e il rispetto degli obblighi contrattuali
- d) Descrizione delle metodiche di sicurezza del sistema e di monitoraggio (sicurezza nelle transazioni, livelli di accesso al portale, protezione dei dati, prevenzione dei malfunzionamenti, recovery plan, ecc.)
- e) Indicazione della tempistica dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative
- f) Descrizione degli strumenti di verifica e controllo nei confronti della rete commerciale (con particolare riferimento al monitoraggio della finalizzazione)

Nello svolgimento della relazione, dovranno trovare adeguata trattazione:

- a) la metodologia, gli strumenti e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio;
- b) la descrizione del processo organizzativo di produzione ed erogazione del servizio;
- c) le modalità di realizzazione delle diverse attività in cui si articola il servizio indicate all'Articolo 4;
- d) la descrizione dei flussi informativi con l'Amministrazione;
- e) la descrizione delle modalità di riutilizzo di precedenti esperienze in contesti analoghi.

### **Articolo 12 - Criterio di aggiudicazione e attribuzione di punteggi**

In applicazione dell'articolo 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

In seduta pubblica la committente procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai proponenti.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione di aggiudicazione che sarà nominata, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata, le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

In una o più sedute riservate la Commissione di aggiudicazione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100; all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di **70 punti**. All'offerta economica non possono essere attribuiti più di **30 punti**.

Il punteggio totale per ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica del concorrente ed il punteggio totale attribuito all'offerta economica del medesimo concorrente. La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

			<b>Punteggio massimo</b>
	<b>Criterio</b>		
a.	<b>Progettazione del servizio</b>		<b>57</b>
a.1		Adeguatezza, in termini di coerenza ed efficacia, dell'architettura del sistema, intesa come schema di funzionamento complessivo del sistema adottato	18
a.2		Completezza, esaustività, efficacia e flessibilità nell'organizzazione del ciclo attivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto all'Amministrazione e ai beneficiari e il rispetto degli obblighi contrattuali	17
a.3		Completezza, esaustività, efficacia e flessibilità nell'organizzazione del ciclo passivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto ai soggetti della rete e il rispetto degli obblighi contrattuali	17
a.4		Adeguatezza delle metodiche di sicurezza del sistema e di monitoraggio (sicurezza nelle transazioni, livelli di accesso al portale, protezione dei dati, prevenzione dei malfunzionamenti, recovery plan, ecc.)	5
b.	<b>Realizzazione del servizio</b>		<b>13</b>
b.1		Tempistica dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative	8
b.2		Adeguatezza degli strumenti di verifica e controllo nei confronti della rete commerciale (con particolare riferimento al monitoraggio della finalizzazione)	5

La commissione di aggiudicazione valuterà:

- 1) con riferimento al criterio sub a.1, l'adeguatezza complessiva, in termini di coerenza ed efficacia dell'architettura del sistema rappresentato rispetto all'erogazione del servizio;
- 2) con riferimento al criterio sub a.2, l'adeguatezza di quanto previsto con riferimento alla completezza (sono state trattate tutte le attività), esaustività (della rappresentazione di ciascuna attività), efficacia e flessibilità (nella risposta alle esigenze dell'Amministrazione);
- 3) con riferimento al criterio sub a.3, l'adeguatezza di quanto previsto con riferimento alla completezza (sono state trattate tutte le attività), esaustività (della rappresentazione di ciascuna attività), efficacia e flessibilità (nella risposta alle esigenze dei soggetti della rete, con particolare riferimento alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative).
- 4) con riferimento ai criteri sub a.4 e b.1, l'adeguatezza complessiva delle metodiche e degli strumenti adottati in termini di chiarezza ed efficacia.

Il calcolo dei punteggi sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti pari a n. 5 (cinque, in quanto si esclude il sub-criterio b.1 di natura quantitativa)

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito/criterio (i) come da precedente tabella;

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati per quanto riguarda i sub-criteri a.1, a.2, a.3, a.4 e b.2, di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della commissione.

Al sub-criterio b.1, di natura quantitativa, viene attribuito punteggio solo se il termine dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative a cui si vincola l'offerente è inferiore al massimo previsto dal presente capitolato (10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento).

Il sub-criterio b.1 viene pertanto valutato:

- 8 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è inferiore o uguale a tre giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento;
- 6 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è compreso tra quattro e sette giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento;
- 4 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è di otto giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento;
- 2 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è di nove giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti per gli altri sub-criteri, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, da parte di ciascun membro della commissione, gli stessi dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 40 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 30 punti su 100) sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica considerata = (Offerta min./Offerta x)\*30

dove:

Offerta min.: è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta x: è l'offerta economica del concorrente considerato.

Verrà pertanto redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara per 100 giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della stessa, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

### **Art. 13 – Obblighi dell'appaltatore**

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

L'appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del servizio ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Aggiudicatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo. L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il fornitore si impegna, in particolare:

- ad inviare al Committente la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 14 per la stipula del contratto entro il termine che verrà indicato;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

#### **Art. 14 – Stipula del contratto**

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, a norma dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 in formato elettronico.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

## **Articolo 15 - Cessione e subappalto**

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1 D.lgs. 50/2016, il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto disposto all'art. 116 del medesimo decreto.

2. Il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il subappalto è ammesso solo se dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. La Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

3. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli stessi affidatari al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

## **Articolo 16 – Modalità di pagamento**

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio del fornitore in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico il fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture posticipate emesse:

- per il 10% dell'importo contrattuale, a seguito della produzione e consegna dei voucher conseguente al primo ordine di emissione;
- per il 30% dell'importo contrattuale, a seguito della presentazione della documentazione attestante uno stato di avanzamento lavori che evidenzii il raggiungimento della soglia del 50% degli importi dei voucher;
- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste.

Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di regolare fattura.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"

La fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro **30 giorni** dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 16.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment).

### **Articolo 17 - Obblighi di tracciabilità legge 136/2010**

L'Appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

### **Articolo 18 – Proprietà dei prodotti**

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

### **Articolo 19 – Riservatezza e non divulgazione**

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, di reddito, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

### **Articolo 20 - Controlli sull'espletamento del servizio**

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. L'Amministrazione regionale farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato

circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al committente. Su richiesta della Regione Piemonte o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

### **Articolo 21 - Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale**

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

### **Articolo 22 - Penali**

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;

- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze e comunque in caso di adempimento non conforme al presente contratto la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni, comminate per ritardato inadempimento, è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

10. Il Committente si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 23 – Spese contrattuali**

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R.n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

### **Art. 24 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Elena Russo, Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

### **Articolo 25 – Domicilio legale**

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

### **Art. 26 – Foro competente**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

**PROGETTO DI SERVIZIO**  
**(art. 23, c. 15 D.Lgs. 50/2016)**

**SERVIZIO DI REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI  
VOUCHER ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L’ANNO SCOLASTICO  
2016/2017**

**CIG 7053047681**  
**CUP J66D17000060002**

**A. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI E’  
INSERITO IL SERVIZIO**

**1. Premessa**

La Regione Piemonte, con la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all’istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo formativo, la Regione Piemonte eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio differenziati per fasce di reddito (art. 12).

Per effetto delle previsioni dell’articolo 52 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015), a decorrere dal bando relativo all’anno scolastico 2016/2017, gli assegni di studio, che in precedenza si configuravano come contributi economici alle famiglie, sono erogati in forma di voucher.

I relativi importi, differenziati in base alla situazione reddituale e all’ordine di scuola frequentato dallo studente, sono contenuti nel Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, anch’esso adeguato al nuovo sistema “a voucher” con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016.

I *voucher* in questione sono “buoni servizi” riservati:

- a) agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti, nell’anno scolastico di riferimento, la scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione, per il pagamento delle rette di iscrizione e frequenza (*voucher iscrizione e frequenza*);
- b) agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti, nell’anno scolastico di riferimento, la scuola primaria o secondaria di I e II grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo formativo, per l’acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e all’acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico (*voucher libri POF trasporti*).

I *voucher per il diritto allo studio* rappresentano pertanto uno strumento di nuova introduzione nella Regione Piemonte.

Con tale modalità si intende consentire agli studenti beneficiari di rivolgersi ad una rete di punti convenzionati, comprese le Istituzioni scolastiche e le agenzie formative dagli stessi frequentate, per ottenere, mediante la semplice esibizione di un dispositivo di accesso, i servizi o i beni previsti senza esborso di denaro contante.

Il Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione Sociale, con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016, ha approvato i bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, fissando al 15 gennaio 2017 il termine ultimo per la presentazione delle relative domande. Le istanze pervenute ammontano, complessivamente, a 22.213, di cui:

- 3.720 relative al voucher iscrizione e frequenza;
- 18.493 relative al voucher libri POF trasporti.

La conclusione dell'istruttoria è prevista entro il termine del mese di aprile 2017.

Per l'avvio del sistema, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017, ha stabilito, in particolare, di acquisire il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 mediante procedura di evidenza pubblica, fissando il tetto massimo di spesa per l'affidamento del servizio nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (209.000,00 euro o.f.e.).

Con lo stesso provvedimento, è stato inoltre deliberato che, per l'anno scolastico 2016/2017, il voucher per il diritto allo studio è erogato sotto forma di voucher *elettronico*. L'opzione digitale si pone in continuità con il percorso già avviato dalla Regione Piemonte quanto alla raccolta delle domande di contributo per il diritto allo studio, da tempo compilabili solo on-line e gestite mediante procedure informatizzate.

In base all'attuale dotazione finanziaria, l'importo dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, che potranno essere utilizzati fino al 31 dicembre 2017, è determinato in complessivi euro 10.700.000,00, di cui euro 4.280.000,00 per i *voucher iscrizione e frequenza* ed euro 6.420.000,00 per i *voucher libri POF trasporti*.

## **2. Quadro normativo**

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i.;
- Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015);
- Legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);
- Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011 e da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente per l'anno 2017 a norma dell'articolo 54 della l.r. 25/2016;
- D.G.R. n. 4 - 4367 del 15 dicembre 2016;
- D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017;
- D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione regionale Coesione Sociale.

## **B. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, C. 3, DEL D.LGS. 81/2008**

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale (Determinazione AVCP 3/2008). Gli oneri per la sicurezza da interferenza di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono pari a zero.

## **C. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**

L'importo di base oggetto di ribasso del presente appalto, pari ad euro 209.000,00 o.f.e., ritenuto congruo anche alla luce della durata del servizio, è stato individuato con D.G.R. n. 17 - 4792 del 20.3.2017 come tetto massimo di spesa.

La quantificazione così operata dalla Giunta regionale è scaturita anche dalla ricerca, realizzata dalla committente, che, sulla base delle analogie esistenti tra il servizio da affidare e il servizio sostitutivo di mensa reso tramite buoni pasto, ha preso ad esame gli esiti della gara recentemente aggiudicata in via definitiva da Consip per l'attivazione di una convenzione relativa alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei per le PA. I documenti istruttori relativi a tale ricerca sono agli atti del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale.

Ad oggi, non risultano attualmente attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. per il medesimo servizio o per servizi comparabili.

Qualora nel corso della durata del contratto in oggetto Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

#### **D. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 209.000,00 o.f.e. oltre IVA e così per l'importo complessivo di € 254.980,00 o.f.i.

### **E. CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

#### **Articolo 1 – Definizioni**

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- "aggiudicatario o affidatario o appaltatore o fornitore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- "D.Lgs. 50/2016": il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;
- "capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- "committente o amministrazione o stazione appaltante o Regione": la Regione Piemonte;
- "contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'Aggiudicatario;
- "offerente o concorrente": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- "servizio": il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017
- "beneficiari o beneficiari diretti" del voucher: i singoli richiedenti presenti in graduatoria relativamente alle domande ammesse e finanziate nell'ambito dei Bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 approvati con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione regionale Coesione Sociale.

#### **Articolo 2 – Oggetto dell'affidamento**

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017. Il presente capitolato contiene le caratteristiche e i requisiti relativi al servizio, meglio dettagliati ai successivi articoli 4, 5 e 6, da realizzarsi a favore della Regione

Piemonte e definisce le specifiche tecniche di cui i proponenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

### **Articolo 3 – Natura dell'affidamento**

Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 dello stesso, con l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa e verifica della relativa congruità ai sensi dell'articolo 97.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice composta ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato. Il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sarà dichiarato affidatario provvisorio del servizio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione del presente capitolato.

### **Articolo 4 – Descrizione del servizio**

L'oggetto della prestazione consiste nell'effettuare il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

a) Acquisizione e gestione del database dei beneficiari diretti per la produzione dei voucher.

Al termine dell'istruttoria delle domande pervenute a valere sui bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, previsto entro il mese di aprile 2017, in concomitanza con l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziate, sarà reso noto all'affidatario il numero effettivo dei richiedenti ammessi al beneficio ed i relativi dati, comprensivi dei valori nominali dei singoli voucher, utili alla produzione degli stessi. Il database dei beneficiari dovrà essere acquisito e gestito a tal fine dall'affidatario del servizio.

L'ordine di emissione sarà emesso in un'unica soluzione all'atto dell'approvazione della graduatoria, ferma restando la possibilità, da parte della Giunta regionale, di implementare le risorse destinate al voucher per il diritto allo studio, e di dare conseguentemente corso ad un ulteriore ordine entro la scadenza contrattuale.

b) Acquisizione dell'ordine, produzione e consegna dei voucher ai beneficiari.

I voucher per il diritto allo studio dovranno essere prodotti in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del presente capitolato. I voucher resi disponibili ai beneficiari **entro il 31 maggio 2017** e in ogni caso non oltre quindici giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di emissione da parte dell'Amministrazione regionale.

In relazione alle specifiche tecniche utilizzate per l'erogazione del servizio, entro la data prevista per la messa a disposizione dei titoli, l'affidatario del servizio avrà l'onere di provvedere alla consegna, materiale o immateriale, dei voucher stessi ai beneficiari, secondo modalità concordate con l'Amministrazione regionale. I costi di consegna saranno ad esclusivo carico dell'affidatario del servizio e dovranno essere tenuti in considerazione ai fini della determinazione dell'offerta economica.

c) Allestimento e gestione della "rete" dei punti di servizio convenzionati.

La "rete" dei punti di servizio dovrà essere costituita mediante convenzione tra l'affidatario del servizio e i diversi soggetti presso i quali i voucher potranno essere utilizzati quali mezzi di pagamento. Ciascun accordo dovrà esaurire la regolamentazione dei reciproci rapporti giuridici ed economici. Ogni onere relativo al convenzionamento, ivi compresa la connessa fornitura alla rete di dispositivi hardware o software utili alla lettura, all'utilizzo e al rimborso del voucher, sarà a carico dell'affidatario del servizio e dovrà essere tenuto in considerazione ai fini della determinazione dell'offerta economica.

In sede di prima sperimentazione del nuovo modello, nell'ambito della convenzione, l'affidatario del servizio non potrà chiedere alcuna commissione, o aggio, alla "rete", neppure

a titolo di concorso alle spese di gestione: il servizio sarà infatti remunerato forfetariamente, nei limiti del prezzo di aggiudicazione, esclusivamente dalla Regione Piemonte.

Costituiscono la "rete" dei soggetti presso i quali i voucher per il diritto allo studio potranno essere utilizzati:

1. le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, frequentate dagli studenti ammessi al beneficio, quanto alle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa ed alle rette di iscrizione e frequenza, nonché, limitatamente alle spese per i libri di testo, le agenzie formative;
2. prioritariamente le librerie, le cartolerie, gli esercizi specializzati in forniture di elettronica, le rivendite di titoli di viaggio, la grande distribuzione, quanto all'acquisto di libri di testo, di materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione.

La gestione della rete dei soggetti pubblici e privati affiliati comprende la gestione documentale, amministrativa e contabile dei relativi rapporti.

#### Istituzioni scolastiche e agenzie formative.

Tenuto conto della particolare natura e struttura delle Istituzioni scolastiche, il rapporto convenzionale che l'affidatario del servizio dovrà intrattenere con le stesse per l'utilizzo dei voucher sarà conformato ad uno schema-tipo prodotto dall'Amministrazione che dovrà prevedere tempi di rimborso contenuti, al massimo, in **dieci giorni naturali e consecutivi** dalla richiesta di pagamento e non potrà imporre obblighi di sottoscrizione di servizi aggiuntivi comunque compensati. Condizioni analoghe dovranno essere garantite alle agenzie formative interessate. Le penali previste dall'articolo 22 si applicano per ciascun giorno di ritardo nel rimborso alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative rispetto al termine cui l'appaltatore si è vincolato.

Il database delle Istituzioni scolastiche/agenzie formative frequentate dagli studenti ammessi al beneficio sarà fornito dall'Amministrazione regionale in concomitanza con l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziate.

In relazione alle specifiche tecniche utilizzate per l'erogazione del servizio, il rapporto convenzionale con le Istituzioni scolastiche e le agenzie formative interessate potrà essere instaurato anche oltre i termini previsti per la consegna del voucher, all'atto della sua presentazione per il pagamento delle rette.

#### Esercizi commerciali.

L'affidatario del servizio dovrà impegnarsi a garantire l'affiliazione alla rete entro la data prevista per la messa a disposizione dei voucher di un numero congruo di esercizi commerciali, per tipologia e localizzazione.

In sede di prima sperimentazione del nuovo modello, si richiede che l'affidatario del servizio provveda a tale data all'affiliazione **almeno** delle seguenti quantità di esercizi commerciali, per tipologia e dislocazione:

	Comuni capoluogo di provincia	Comune di Torino	Comuni con oltre 10.000 abitanti
a. Librerie	2	6	2
b. Cartolerie	2	6	2
c. Esercizi specializzati in forniture di elettronica	2	3	1
d. Rivendite di titoli di viaggio	2	4	2
e. Punti della grande distribuzione	3	6	2

Entro la data prevista per il perfezionamento della rete, l'affidatario comunicherà formalmente gli estremi degli esercizi commerciali affiliati per le verifiche da parte del committente. La rete degli esercizi commerciali potrà essere implementata nel corso della vigenza contrattuale, anche su richiesta dell'Amministrazione.

Il rapporto convenzionale con gli esercizi commerciali dovrà prevedere tempi di rimborso non superiori a trenta giorni dalla richiesta di pagamento.

Il database degli esercizi commerciali dovrà essere acquisito e gestito dall'affidatario del servizio per la gestione dei pagamenti e il monitoraggio degli accessi.

L'affidatario dovrà tenere indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi controversia incorsa con gli esercizi commerciali della rete.

Entro la data prevista per la messa a disposizione dei voucher, l'Amministrazione regionale renderà noto e comunicherà all'affidatario del servizio l'elenco dei beni acquistabili mediante voucher entro le categorie merceologiche previste dalla legge. Sarà onere dell'affidatario del servizio provvedere alle relative comunicazioni agli esercizi commerciali affiliati per la finalizzazione della spesa.

L'appaltatore si impegna a garantire il corretto funzionamento del servizio. A tal fine, effettua controlli periodici e capillari in almeno il 10% degli esercizi commerciali affiliati per accertare in particolare:

- il rispetto delle regole di erogazione e delle procedure di controllo;
- l'utilizzo del voucher solo presso i punti autorizzati e da parte dei legittimi beneficiari;
- la liceità dei beni acquistati dai beneficiari.

Ogni eventuale inadempienza è comunicata formalmente all'Amministrazione, che valuterà l'esclusione dal circuito degli esercizi commerciali che non abbiano rispettato le regole di erogazione.

- d) Elaborazione, produzione e trasmissione all'Amministrazione dei dati di rendicontazione attraverso un sistema di reporting.
- e) Realizzazione di idonei controlli sulla finalizzazione della spesa presso la rete degli esercizi commerciali e trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi ai controlli effettuati.

#### **Articolo 5 – Caratteristiche dei voucher elettronici**

I voucher per il diritto allo studio 2016/2017 dovranno essere erogati in modalità elettronica, attraverso dispositivi di accesso specifici, supporti informatici, carte multifunzione o altre modalità che prevedano in ogni caso processi di gestione automatizzati, una rete di dispositivi di lettura presso i soggetti convenzionati ed un sistema autorizzativo in grado di ricevere, elaborare e rendicontare i flussi di consumo per gli utenti finali.

Il sistema dovrà privilegiare il funzionamento on line del servizio, garantendo all'Amministrazione la disponibilità dei dati relativi all'erogazione del servizio in tempo reale. Dovrà in ogni caso essere garantita la gestione automatizzata del c.d. ciclo attivo, assicurando all'Amministrazione l'assistenza necessaria. Dovrà altresì essere garantita ai beneficiari la consultazione delle informazioni necessarie all'utilizzo del voucher.

Il fornitore dovrà predisporre adeguate metodiche:

- di sicurezza delle transazioni (protezione nel trasferimento dei dati, livelli di accesso al portale, procedure di blocco delle card, ecc.);
- di monitoraggio del sistema (punti di controllo del servizio, azioni preventive e correttive dei malfunzionamenti, recovery plan per la gestione delle emergenze, eventuale previsione di soluzioni alternative in caso di indisponibilità del sistema, ecc.).

In caso di malfunzionamenti, il fornitore si impegna ad intervenire entro un giorno lavorativo dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso il servizio venga erogato tramite smart card, dovranno essere possibili personalizzazioni da concordarsi con l'Amministrazione. In caso di furto o smarrimento, il fornitore dovrà garantirne la sostituzione entro due giorni lavorativi.

In caso di utilizzo di carte multifunzione, dovrà essere assicurata la gestione separata dei servizi relativi al voucher per il diritto allo studio rispetto ad altri servizi presenti sulla carta.

I voucher dovranno avere le seguenti caratteristiche essenziali:

1. utilizzabilità solo presso la rete degli affiliati;
2. non intercambiabilità per tipologia (il *voucher iscrizione e frequenza* non potrà essere utilizzato per le spese per cui è erogato il *voucher libri POF trasporti*, e viceversa)
3. finalizzazione accertata delle spese;
4. nessuna possibilità di conversione in denaro;
5. monitorabilità dell'utilizzo;
6. tracciabilità del circuito;
7. utilizzabilità solo entro la data prefissata (31 dicembre 2017);
8. possibilità di utilizzo anche per acquisti on-line.

In relazione alle modalità tecniche utilizzate per l'erogazione del servizio, a ciascun richiedente che abbia diritto a più di un voucher il fornitore potrà mettere a disposizione più voucher o un unico voucher cumulativo.

#### **Articolo 6 – Modalità e luogo di esecuzione del servizio**

Il servizio dovrà essere svolto in stretta collaborazione con i referenti dell'Amministrazione regionale che saranno individuati in sede di stipula del contratto. L'appaltatore dovrà garantire il necessario supporto tecnico- specialistico sulla base delle conoscenze ed esperienze maturate. L'appaltatore dovrà individuare il coordinatore responsabile cui l'Amministrazione regionale farà riferimento per l'esecuzione del contratto ed uno specifico referente per la gestione dei rapporti con la rete. L'affidatario dovrà garantire il corretto funzionamento del servizio e monitorare la finalizzazione della spesa, effettuando a tal fine idonei controlli.

L'affidatario dovrà realizzare le attività oggetto del servizio con le tempistiche di seguito riportate:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>TEMPI di realizzazione</b>
Predisposizione e consegna al committente del documento descrittivo delle specifiche dello strumento e delle modalità tecniche adottate utile ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione ai beneficiari diretti del voucher	Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto
Predisposizione e consegna al committente dei modelli di convenzione per la rete degli affiliati, per la verifica da parte dell'Amministrazione	Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto
Acquisizione e verifica del database dei beneficiari indiretti del voucher	Alla ricezione della documentazione trasmessa dall'Amministrazione regionale
Acquisizione dell'ordine di emissione dei voucher	Secondo prescrizione dell'Amministrazione regionale
Produzione ed eventuale personalizzazione dei voucher	Entro il 31 maggio 2017 e comunque non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di emissione
Consegna, materiale o immateriale, dei voucher	Entro il 31 maggio 2017 e comunque non oltre quindici giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di emissione
Invio di comunicazioni ai beneficiari diretti	Entro 48 ore dalla messa a disposizione dei voucher
Allestimento della rete minima degli esercizi commerciali affiliati	Entro il 31 maggio 2017 e comunque in concomitanza con la messa in disponibilità dei voucher ai beneficiari diretti
Acquisizione, verifica e aggiornamento del database dei soggetti costituenti la rete	Alla ricezione dei dati per tutta la durata del contratto
Allestimento della rete delle Istituzioni scolastiche	Entro il 31 maggio 2017 o comunque con modalità che consentano il convenzionamento contestuale alla presentazione in pagamento del voucher
Elaborazione, produzione e trasmissione dei dati di rendicontazione attraverso report periodici	A cadenza mensile per tutta la durata del contratto
Trasmissione dei dati relativi ai controlli effettuati presso gli esercizi commerciali della rete	A cadenza bimestrale per tutta la durata del contratto

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è presso la sede del committente. L'attività di affiliazione dovrà essere realizzata sull'intero territorio regionale. Per un limitato numero di

beneficiari del voucher (non oltre 70), il fornitore dovrà provvedere al convenzionamento di Istituzioni scolastiche/agenzie formative site al di fuori della Regione Piemonte.

### **Articolo 7 - Importo di base e durata del servizio**

L'importo a base del confronto competitivo è di euro 209.000,00, IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro zero).

Su tale base devono essere indicati la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Il servizio dovrà essere prestato dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà termine al 28 febbraio 2018. Il fornitore dovrà garantire, in ogni caso, la prosecuzione dello stesso fino alla chiusura delle attività di rendicontazione dei voucher emessi.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

### **Articolo 8 - Trasferimenti e garanzie**

Il trasferimento all'affidatario delle somme dallo stesso corrisposte ai soggetti della rete per i voucher accettati sarà disposto dalla committente in via posticipata, a seguito di presentazione di note di debito a cadenza mensile in relazione agli stati di avanzamento della spesa.

Tale trasferimento non costituisce corrispettivo contrattuale e non è soggetto a tassazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi) e s.m.i. (Risoluzione 119/E del 22.11.2010 Agenzia delle Entrate).

L'Amministrazione provvederà a liquidare le note di debito fuori campo IVA, corredate da tutti i dati utili relativi ai soggetti della rete rimborsati, entro trenta giorni dalla presentazione delle stesse da parte dell'affidatario, ferme restando le scadenze concordate e d'obbligo.

Nel periodo di vigenza contrattuale, la prima nota di debito non potrà essere presentata in data antecedente al 1 luglio 2017 o comunque trascorsi almeno trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di effettiva consegna dei voucher. L'affidatario, all'atto della presentazione della prima nota di debito, sarà tenuto a garantire, per l'intera durata contrattuale, le risorse da trasferire tramite idonea garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo (stimato, alla data attuale, in euro 10.700.000,00). La suddetta garanzia è ulteriore rispetto a quella prevista ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il fornitore non potrà sospendere la prestazione dei servizi in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi o nell'assolvimento delle note di debito.

### **Articolo 9 - Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta**

Sono ammessi alla presentazione dell'offerta gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

Secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' consentita la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti

gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

#### **Articolo 10 - Requisiti di partecipazione**

Gli operatori economici interessati devono possedere i requisiti generali di moralità previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 80/2016 nonché i requisiti di idoneità, di capacità economica – finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito specificati, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettere a), b) e c) dello stesso.

##### a. Requisiti di carattere generale

- Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

**L'operatore deve compilare la Parte II e la Parte III del DGUE.**

##### b. Requisiti di idoneità (articolo 83, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016)

- Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o Albo/Registro equivalente nello Stato di appartenenza, per attività di natura analoga con quella oggetto dell'appalto.
- Assenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 1 bis della l. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) relativa all'emersione del lavoro sommerso;
- Assenza delle condizioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

**L'operatore deve compilare la Parte IV, Sezione A, punto 2 del DGUE e sottoscrivere la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 allegata.**

##### c. Requisiti di capacità economico finanziaria (articolo 83, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016)

- Realizzazione nel triennio 2013-2014-2015 di un fatturato globale complessivamente non inferiore ad euro 500.000,00 al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.

La previsione di un fatturato minimo come requisito di ammissibilità alla procedura si rende necessaria al fine di garantire un'adeguata qualificazione dei soggetti concorrenti alla procedura di gara, anche in considerazione della peculiarità del servizio svolto dall'appaltatore che comprende, in particolare, la gestione nel periodo di vigenza contrattuale di risorse non inferiori ad euro 10.700.000,00).

**L'operatore deve compilare la Parte IV, Sezione B, punto 1a) del DGUE**

##### d. Requisiti di capacità tecniche e professionali (articolo 83, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016)

- Realizzazione nel triennio 2013-2014-2015 di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, ovvero: "gestione di titoli sostitutivi dei servizi di mensa nonché di titoli per l'accesso all'acquisto di beni e servizi di natura sociale, culturale e professionale, in sostituzione di interventi economici" per un importo non inferiore complessivamente ad euro 100.000,00 al netto dell'IVA.

**L'operatore deve compilare la Parte IV, campo C, punto 1b) del DGUE.**

**L'operatore provvede altresì alla sottoscrizione di quanto dichiarato (Parte VI del DGUE ).**

In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese o di Consorzio ordinario (art. 45, c.2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016) i requisiti di cui:

- alle lettere da a) a b) (requisiti di carattere generale e idoneità) devono essere posseduti da ciascun componente il Raggruppamento o Consorzio;
  - alla lettera c) (Requisiti di capacità economico – finanziaria) devono essere raggiunti sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere la misura maggioritaria del fatturato richiesto;
  - alla lettera d) (Requisiti di capacità tecniche – professionali) deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio nel suo complesso.
- In caso di Consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del del D.Lgs. 50/2016), i requisiti di cui:
- alle lettere da a) a d) devono essere posseduti dal consorzio stesso, se esegue in proprio, oppure i consorzi dovranno indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali, oltre al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra.
- In ogni caso, i R.T.I. e i consorzi ordinari dovranno indicare, a pena di esclusione, le parti della fornitura che ciascuna delle raggruppate o consorziate andrà ad eseguire.

### **Articolo 11 – Offerta tecnica**

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi proposti e dovrà consistere in una relazione tecnica redatta in conformità al Modello Allegato 5 all'Avviso predisposta in lingua italiana in un massimo di 20 pagine in formato A4, solo lato fronte, scritta con le seguenti specifiche: dimensione del carattere 11, paragrafo spaziatura 1,5 righe. Non sarà oggetto di valutazione quanto scritto oltre le venti pagine previste.

La relazione tecnica dovrà sviluppare, in particolare, i seguenti contenuti:

- a) Descrizione dello schema di funzionamento complessivo del sistema adottato;
- b) Descrizione delle modalità organizzative del ciclo attivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto all'Amministrazione e ai beneficiari e il rispetto degli obblighi contrattuali
- c) Descrizione delle modalità organizzative del ciclo passivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto ai soggetti della rete e il rispetto degli obblighi contrattuali
- d) Descrizione delle metodiche di sicurezza del sistema e di monitoraggio (sicurezza nelle transazioni, livelli di accesso al portale, protezione dei dati, prevenzione dei malfunzionamenti, recovery plan, ecc.)
- e) Indicazione della tempistica dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative
- f) Descrizione degli strumenti di verifica e controllo nei confronti della rete commerciale (con particolare riferimento al monitoraggio della finalizzazione)

Nello svolgimento della relazione, dovranno trovare adeguata trattazione:

- a) la metodologia, gli strumenti e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio;
- b) la descrizione del processo organizzativo di produzione ed erogazione del servizio;
- c) le modalità di realizzazione delle diverse attività in cui si articola il servizio indicate all'Articolo 4;
- d) la descrizione dei flussi informativi con l'Amministrazione
- e) la descrizione delle modalità di riutilizzo di precedenti esperienze in contesti analoghi.

### **Articolo 12 - Criterio di aggiudicazione e attribuzione di punteggi**

In applicazione dell'articolo 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

In seduta pubblica la committente procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai proponenti.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione di aggiudicazione che sarà nominata, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata, le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

In una o più sedute riservate la Commissione di aggiudicazione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100; all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di **70 punti**. All'offerta economica non possono essere attribuiti più di **30** punti.

Il punteggio totale per ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica del concorrente ed il punteggio totale attribuito all'offerta economica del medesimo concorrente. La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

			<b>Punteggio massimo</b>
	<b>Criterio</b>		
<b>a.</b>	<b>Progettazione del servizio</b>		<b>57</b>
a.1		Adeguatezza, in termini di coerenza ed efficacia, dell'architettura del sistema, intesa come schema di funzionamento complessivo del sistema adottato	18
a.2		Completezza, esaustività, efficacia e flessibilità nell'organizzazione del ciclo attivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto all'Amministrazione e ai beneficiari e il rispetto degli obblighi contrattuali	17
a.3		Completezza, esaustività, efficacia e flessibilità nell'organizzazione del ciclo passivo, inteso come complesso delle attività tese ad assicurare il supporto ai soggetti della rete e il rispetto degli obblighi contrattuali	17
a.4		Adeguatezza delle metodiche di sicurezza del sistema e di monitoraggio (sicurezza nelle transazioni, livelli di accesso al portale, protezione dei dati, prevenzione dei malfunzionamenti, recovery plan, ecc.)	5
<b>b.</b>	<b>Realizzazione del servizio</b>		<b>13</b>
b.1		Tempistica dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative	8
b.2		Adeguatezza degli strumenti di verifica e controllo nei confronti della rete commerciale (con particolare riferimento al monitoraggio della finalizzazione)	5

La commissione di aggiudicazione valuterà:

- 1) con riferimento al criterio sub a.1, l'adeguatezza complessiva, in termini di coerenza ed efficacia dell'architettura del sistema rappresentato rispetto all'erogazione del servizio;
- 2) con riferimento al criterio sub a.2, l'adeguatezza di quanto previsto con riferimento alla completezza (sono state trattate tutte le attività), esaustività (della rappresentazione di ciascuna attività), efficacia e flessibilità (nella risposta alle esigenze dell'Amministrazione);
- 3) con riferimento al criterio sub a.3, l'adeguatezza di quanto previsto con riferimento alla completezza (sono state trattate tutte le attività), esaustività (della rappresentazione di ciascuna attività), efficacia e flessibilità (nella risposta alle esigenze dei soggetti della rete, con particolare riferimento alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative).
- 4) con riferimento ai criteri sub a.4 e b.1, l'adeguatezza complessiva delle metodiche e degli strumenti adottati in termini di chiarezza ed efficacia.

Il calcolo dei punteggi sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti pari a n. 5 (cinque, in quanto si esclude il sub-criterio b.1 di natura quantitativa)

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito/criterio (i) come da precedente tabella;

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati per quanto riguarda i sub-criteri a.1, a.2, a.3, a.4 e b.2, di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della commissione.

Al sub-criterio b.1, di natura quantitativa, viene attribuito punteggio solo se il termine dei pagamenti alle Istituzioni scolastiche/agenzie formative a cui si vincola l'offerente è inferiore al massimo previsto dal presente capitolato (10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento).

Il sub-criterio b.1 viene pertanto valutato:

- 8 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è inferiore o uguale a tre giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento;
- 6 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è compreso tra quattro e sette giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento;
- 4 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è di otto giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento;
- 2 punti, se il termine a cui si vincola l'offerente è di nove giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di pagamento.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti per gli altri sub-criteri, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, da parte di ciascun membro della commissione, gli stessi dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 40 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 30 punti su 100) sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica considerata} = (\text{Offerta min.}/\text{Offerta x}) * 30$$

dove:

Offerta min.: è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta x: è l'offerta economica del concorrente considerato.

Verrà pertanto redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara per 100 giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della stessa, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

### **Art. 13 – Obblighi dell'appaltatore**

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

L'appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del servizio ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Aggiudicatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo. L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il fornitore si impegna, in particolare:

- ad inviare al Committente la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 14 per la stipula del contratto entro il termine che verrà indicato;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

### **Art. 14 – Stipula del contratto**

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, a norma dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 in formato elettronico.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

### **Articolo 15 - Cessione e subappalto**

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1 D.lgs. 50/2016, il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto disposto all'art. 116 del medesimo decreto.

2. Il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il subappalto è ammesso solo se dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. La Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

3. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli stessi affidatari al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

### **Articolo 16 – Modalità di pagamento**

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio del fornitore in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico il fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture posticipate emesse:

- per il 10% dell'importo contrattuale, a seguito della produzione e consegna dei voucher conseguente al primo ordine di emissione;
- per il 30% dell'importo contrattuale, a seguito della presentazione della documentazione attestante uno stato di avanzamento lavori che evidenzii il raggiungimento della soglia del 50% degli importi dei voucher;
- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste.

Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di regolare fattura.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"

La fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro **30 giorni** dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il

parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 16.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment).

### **Articolo 17 - Obblighi di tracciabilità legge 136/2010**

L'Appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

### **Articolo 18 – Proprietà dei prodotti**

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

### **Articolo 19 – Riservatezza e non divulgazione**

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, di reddito, statistiche, anagrafiche e/o di

qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

### **Articolo 20 - Controlli sull'espletamento del servizio**

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. L'Amministrazione regionale farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al committente. Su richiesta della Regione Piemonte o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

### **Articolo 21 - Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale**

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

### **Articolo 22 - Penali**

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze e comunque in caso di adempimento non conforme al presente contratto la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni, comminate per ritardato inadempimento, è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

10. Il Committente si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 23 – Spese contrattuali**

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R.n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

### **Art. 24 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Elena Russo, Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

**Articolo 25 – Domicilio legale**

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

**Art. 26 – Foro competente**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

**PREMESSO CHE:**

- con D.D. n. del è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 50/2016 ed è stato approvato, oltre allo schema di contratto, il Progetto del servizio di cui all'art. 23 dello stesso Decreto contenente, tra l'altro, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- con D.D. n. del il Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 è stato aggiudicato in via definitiva a per un importo complessivo di € o.f.i.;

**TRA:**

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Responsabile della Direzione Coesione Sociale nato a , il , domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione medesima, sita in Torino, Via Magenta, 12, Torino, di seguito denominata la "committente",

**E**

La Società (P.IVA. ) con sede in rappresentata da , nato/a a , il , la quale interviene nel presente contratto, in seguito "Contratto", in proprio e quale *Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Atto* del , con la Società (mandante), con sede in (P.IVA. )

di seguito denominata "l'appaltatore",

di seguito, collettivamente, anche "le parti";

ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016,

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ARTICOLO 1  
PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.
2. L'appaltatore dichiara di conoscere il capitolato speciale descrittivo e prestazionale approvato con D.D. n. del (di seguito denominato "capitolato"), ancorché non materialmente allegato al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.
3. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:
  - a) il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1 - 602 del 24.11.2014 (pubblicata sul BURP n. 51 del 18/12/2014, Supplemento 2, sottoscritto per presa visione in sede di presentazione dell'offerta;
  - b) il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, già sottoscritto per accettazione dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta.

**ARTICOLO 2  
PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO**

1. La committente affida all'appaltatore, che accetta, l'esecuzione del Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017, al fine di supportare l'Amministrazione regionale nell'attuazione dei disposti dell'articolo 52 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26 che, nel modificare l'articolo 12 della l.r.

28/2007, ha introdotto il voucher quale strumento per l'erogazione alle famiglie dei contributi per il diritto allo studio.

2. Tale servizio dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura secondo quanto indicato nel capitolato e nell'offerta tecnica presentata in data (Prot ).

### **ARTICOLO 3 DURATA DEL CONTRATTO**

1. Il servizio dovrà essere realizzato a partire dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 28 febbraio 2018. L'appaltatore dovrà garantire, in ogni caso, la prosecuzione del servizio fino alla chiusura delle attività di rendicontazione dei voucher emessi.

(*oppure*) La Regione Piemonte ha richiesto l'esecuzione anticipata in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 302, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., a far data dal .

### **ARTICOLO 4 IMPORTO CONTRATTUALE**

1. L'importo contrattuale complessivo è pari a € oltre IVA del 22%, per complessivi euro

2. In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

### **ARTICOLO 5 OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO**

1. L'appaltatore è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto. Una copia del Patto viene consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

2. L'appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (adottato con D.G.R. n. 1 - 602 del 24.11.2014 (pubblicata sul BURP n. 51 del 18/12/2014, Supplemento 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice viene consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

3. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

### **ARTICOLO 6 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

1. L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture posticipate emesse:

- per il 10% dell'importo contrattuale, a seguito della produzione e della consegna dei voucher conseguente al primo ordine di emissione;
- per il 30% dell'importo contrattuale, a seguito della presentazione della documentazione attestante uno stato di avanzamento lavori che attesti il raggiungimento della soglia del 50% degli importi dei voucher;
- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste.

Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di regolare fattura.

2. A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non

possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"

La fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

3. La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 15.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

4. La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment).

5. La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 8.

6. L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

7. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

8. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore del Fornitore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

9. I pagamenti saranno effettuati presso i conti correnti di seguito identificati:

Intestatario:

Banca :

Sede/Agenzia:

n.conto

codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

cognome e nome

C.F.

Luogo e data di nascita

Residente a

## **ARTICOLO 7**

### **OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010**

1. L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia) e s.m.i..

2. L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate

ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

3. Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

4. La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

5. La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

6. L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

## **ARTICOLO 8**

### **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) è individuato nella persona della Dr.ssa Elena Russo, Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione della Regione Piemonte.

2. Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture e dell'applicazione delle penali.

## **ARTICOLO 9**

### **CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

1. La Regione Piemonte si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte.

2. Su richiesta della Regione Piemonte o dei soggetti da essa incaricati, l'affidatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

3. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

## **ARTICOLO 10**

### **INCOMPATIBILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

1. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

## **ARTICOLO 11**

### **PENALI**

1. La committente, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

2. Azioni sanzionabili sono:
  - a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
  - b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
  - c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
  - d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.
3. Al verificarsi di tali circostanze e comunque in caso di adempimento non conforme al presente contratto la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.
4. L'ammontare delle singole sanzioni, comminate per ritardato inadempimento, è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.
5. Il committente si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

## **ARTICOLO 12 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.
2. L'appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del servizio ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.
3. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Aggiudicatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.  
L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
4. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
5. Il fornitore si impegna, in particolare:
  - a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
  - a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014;
  - ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
  - ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

### **ARTICOLO 13 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE**

1. L'appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.
2. L'appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
3. La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina l'appaltatore "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 (di seguito: Codice), l'appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:
  - a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;
  - b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
  - c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
  - d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
  - e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
  - f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

### **ARTICOLO 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE**

1. Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:
  - a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
  - b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
  - c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
  - d) interruzione non motivata del servizio;
  - e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
  - f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
  - g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
  - h) inosservanza del divieto di subappalto.
2. Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale

dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

3. A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

4. E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

5. La Regione Piemonte si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

#### **ARTICOLO 15 CESSIONE E SUBAPPALTO**

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1 D.lgs. 50/2016, il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto disposto all'art. 116 del medesimo decreto.

2. Il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

3. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli stessi affidatari al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

#### **ARTICOLO 16 CAUZIONE DEFINITIVA**

1. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'appaltatore ha costituito cauzione definitiva pari al \_\_\_\_\_ dell'importo contrattuale, pari ad € \_\_\_\_\_, mediante polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_.

2. La fideiussione sarà svincolata secondo quanto previsto dall' art. 103, D.Lgs 50/2016.

#### **ARTICOLO 17 SPESE CONTRATTUALI**

1. Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore \_\_\_\_\_.

2. Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro

facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

3. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

4. Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R.n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

**ARTICOLO 18**  
**RIFERIMENTO A NORME VIGENTI**

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda al capitolato, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

**ARTICOLO 19**  
**DOMICILIO LEGALE**

1. L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

**ARTICOLO 20**  
**FORO COMPETENTE**

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

**ARTICOLO 21**  
**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.  
Torino, lì

La committente  
REGIONE PIEMONTE

.....

L'appaltatore

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. 6, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16 E 20

La committente  
REGIONE PIEMONTE

.....

L'appaltatore

.....